

affaritaliani.it



Il primo quotidiano digitale, dal 1996

	SPETTACOLI "Nuovo Ordine Mondiale", il singolo di Anticorpi contro il Covid		SPETTACOLI Nel terzo album di Junior V lo zampino di Roby il Pettiroso		SPETTACOLI Ara Malikian, rockstar del violino: mi ha salvato dalle bombe		TG VERO GIORNALE Astrazeneca, "danni a lunga distanza non prevedibili": il tg VERO GIORNALE
---	---	---	--	---	--	---	---

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)


11 febbraio 2021- 12:09

Governo: Guzzetti a Draghi, 'faccia ministero Comunità Educante'

Milano, 11 feb. (Adnkronos) - Giuseppe Guzzetti, già presidente di Acri e Fondazione Cariplo, ideatore del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, fa la sua proposta al presidente del Consiglio incaricato, Mario Draghi: nel formare il nuovo governo, trasformarsi il ministero dell'Istruzione in ministero della Comunità Educante. "Sarebbe un segnale importantissimo dell'attenzione al futuro dei giovani cittadini e una testimonianza di un approccio, anche sul fronte dell'educazione, finalmente in linea con i principi di sussidiarietà della nostra Costituzione", dice Guzzetti, esprimendo "sincero apprezzamento per il grande senso di responsabilità dimostrato nell'accettare l'incarico" e augurando "pieno successo all'azione di Governo che si accinge ad intraprendere". Secondo l'ex presidente di Fondazione Cariplo, "il tema dell'educazione di bambini e ragazzi, finalmente riconosciuto da tutti come una delle priorità per la ripartenza del Paese, non può essere delegato esclusivamente al pubblico. I risultati finora raggiunti dal Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile dimostrano che solo coinvolgendo l'intera comunità educante è possibile offrire concrete occasioni di riscatto a partire dall'oltre milione e mezzo di bambini e ragazzi che vivono in condizioni di povertà". Ovvero, "solo attivando tutte le "agenzie educative" del Paese - scuola, terzo settore, enti locali, università, fondazioni di origine bancaria, famiglie e studenti - si può contribuire a favorire il pieno sviluppo dei minori".

